

COMUNICATO STAMPA

Alcuni organi di informazione hanno riportato la notizia che mercoledì scorso, 22 novembre, si è tenuto un incontro convocato dall'assessore regionale ai trasporti della Regione Piemonte, Daniele Borioli per discutere di "ammodernamento della linea ferroviaria Torino – Aosta".

Come riportato sul sito della Regione Piemonte, a questo incontro erano invitati la Regione Valle d'Aosta, i comuni di Chivasso, Ivrea e Aosta, e RFI.

Sempre dai giornali, si apprende che l'esito dell'incontro sarebbe stato la decisione di procedere alla realizzazione del cosiddetto "peduncolo" di Chivasso, un tratto di nuovo binario che raccordi la linea verso Ivrea con la Torino – Milano evitando l'inversione di marcia dei treni a Chivasso.

Secondo coloro che, da anni, si battono per la realizzazione di questa opera, essa ridurrebbe i tempi di percorrenza da Ivrea a Torino fino a 10 minuti.

Non spiegano, però, che ciò avverrebbe eliminando la fermata di Chivasso, meta di moltissimi studenti e lavoratori di Caluso e Montanaro, nonché stazione dove i viaggiatori provenienti da nord trovano la coincidenza per i treni da e per Torino e Milano.

Esprimiamo tutta la nostra perplessità, se non contrarietà, a questa scelta.

Crediamo che, prima di tutto, debba essere criticato il **modo** in cui si sta procedendo sul tema dell'ammodernamento della linea Aosta – Ivrea – Chivasso – Torino.

Alle riunioni convocate su questo tema (quella del 22/11 è solo la più recente) non sono mai stati invitati né i comuni canavesani (Borgofranco, Strambino, Candia, Mercenasco, Caluso e Montanaro), né Trenitalia, né l'Associazione Utenti: tutti interlocutori **INDISPENSABILI** per assumere decisioni sul futuro della linea ferroviaria.

Ricordiamo a chi ha convocato queste riunioni che, senza il decisivo contributo della Associazione Utenti, questa ferrovia non sarebbe stata ricostruita dopo l'alluvione del 2000, né avrebbe visto i lavori per elettrificare la tratta Chivasso – Ivrea, solo per citare gli interventi più recenti.

Inoltre, crediamo che ben altre siano le priorità dei lavori di ammodernamento di cui necessita la tratta Chivasso – Ivrea.

Accorciare il percorso da Torino verso Ivrea "saltando" Chivasso non serve a guadagnare tempo se, appena immessi sul binario unico, ci si deve fermare per effettuare gli incroci o, peggio, perché è guasto uno degli innumerevoli passaggi a livello. Ed arrivare poi al rallentamento a passo d'uomo per transitare sul ponte sul Chiusella!

Chi prende il treno tutti i giorni preferisce avere una ragionevole certezza di giungere a destinazione all'ora scritta sull'orario ferroviario, piuttosto che tempi di percorrenza TEORICI - magari più brevi - ma che non vengono quasi mai rispettati.

Insomma: le nostre priorità di ammodernamento della linea sono la velocizzazione del transito sul ponte sul Chiusella, l'eliminazione dei passaggi a livello e il raddoppio dei binari tra Ivrea e Chivasso.

Chiediamo alla Regione Piemonte di convocare un nuovo incontro invitando a partecipare **TUTTI GLI INTERLOCUTORI** interessati al futuro della linea Aosta – Ivrea – Chivasso – Torino, in modo che le decisioni siano assunte perlomeno ascoltando i contributi di tutte le parti interessate.

Associazione Utenti Ferrovia
Chivasso – Ivrea – Aosta
<http://digilander.libero.it/aufchivassoaosta>

Ivrea, 28 novembre 2006